



la Cronaca

di Verona e del Veneto



14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

SABATO 21 OTTOBRE 2017 - NUMERO 2161 - ANNO 21 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

AUTONOMIA, SERVE

UN SUPER SÌ

di Achille Ottaviani



Aldilà delle polemiche scottate dell'ultima ora, il referendum sull'autonomia del Veneto è non utile, ma utilissimo. Il clima di questi giorni si è surriscaldato e ha infiammato la campagna in atto per l'iniziativa. Si è arrivati ad una specie di tutti contro tutti. Lunedì si saprà, una volta per tutte, quanti cittadini desiderano maggior rispetto dallo Stato super centralista. Se i numeri a favore dell'iniziativa saranno plebiscitari, questi potrebbero cambiare in fretta i rapporti con Roma. Un dato è certo, che se negli anni '80 e '90 si parlava di decentramento e federalismo, dopo si è fatto l'esatto contrario. D'altronde lo Stato italiano, per rimanere in piedi e far quadrare il suo taroccato bilancio, necessita di tutte le risorse possibili. E come Dracula succhia tutto il sangue che trova. Lo fa nelle regioni ovviamente più ricche, in particolare in Lombardia e in Veneto. Ecco allora che un forte sì all'autonomia del Veneto, potrebbe diventare l'inizio di una stagione di cambiamento e di rapporti diversi tra lo Stato e la nostra regione.

FASCISMO E DIBATTITO IN CONSIGLIO

MASCHIO, TOSI E IL DUCE

APPROVATA UNA MOZIONE DEL PORTAVOCE DI FD'I CONTRO IL DDL "FIANO" SULLA PROPAGANDA NAZI-FASCISTA. L'EX SINDACO: "VIETARE DI VENDERE IL BUSTO DI MUSSOLINI È BESTIALITÀ GIURIDICA"

Saranno fischiate le orecchie a **Emanuele Fiano**, il responsabile nazionale del Pd per le Riforme e la Sicurezza, nominato commissario straordinario a Verona dal segretario **Matteo Renzi**. Proprio al suo disegno di legge sulla propaganda nazi-fascista approvato alla Camera in prima lettura è stato oggetto di una mozione voluta dal portavoce di Fratelli d'Italia, **Ciro Maschio**. Il presidente del Consiglio comunale con una mozione, si è scagliato infatti contro la proposta di legge Fiano. La mozione anti-Fiano, che è passata con 24 sì e 4 no (**Bertucco, Ferrari, La Paglia e Benini**) spiega che la nuova legge contro la propaganda fascista e nazifascista sarebbe una ingiustificata limitazione dei diritti della libertà di pensiero e quindi c'è stata la richiesta esplicita al Parlamento di bloccare tutto. Durante la discussione il primo ad intervenire è stato **Andrea Bacciga** (Battiti), secondo il quale la sua donazione di libri alla Civica non era una provocazione, era una cosa sentita. Michele Bertucco ha replicato spiegando che Bacciga: "Dimentica il partito unico, le carcerazioni, la fine della libertà di stampa e di pensiero". La mozione Maschio aveva già ottenuto un sostegno indiretto da



Maschio, Tosi, Fiano e Bertucco

da **Flavio Tosi**. "Il Ddl Fiano sull'apologia del fascismo", aveva detto in una sua nota, "è pura propaganda della sinistra Pd, area nella quale i renziani stanno cercando un recupero; i deputati di Fare! hanno votato contro al provvedimento e lo stesso faranno anche le senatrici quando il Ddl giungerà al Senato - prosegue Tosi -. Che non si possano processare le idee o le simpatie politiche, dovrebbe essere ovvio per chiunque voglia davvero difendere la libertà di pensiero. Paradossalmente, il Ddl

Fiano è pericolosamente antidemocratico: vietare di vendere il busto di Mussolini è una bestialità giuridica: con maggior fondamento si dovrebbe per assurdo vietare di vendere l'immagine di Stalin e di tanti altri dittatori. E non mi sembra proprio che oggi si corra il rischio di una deriva fascista: i problemi del Paese di cui si dovrebbe occupare il Governo sono ben altri, a cominciare dall'immigrazione e dalla sicurezza, dove il buonismo ha fatto credere a chiunque di poter venire in Italia, alimentando un clima di ribellione, il quale in realtà non è altro che lo specchio della rabbia dei cittadini, vere vittime dell'immigrazione clandestina".

G. G.

LEGGI
VERONAGOSSIP.COM

OK

Virginia Perbellini

La 23enne cantante veronese interpreta il brano di Samuele Bersani e conquista la fiducia del suo giudice Levante, accedendo alla fase finale dei live di XFactor.



KO

Veronesi al volante

Sono centinaia gli automobilisti scaligeri arrivati a "zero punti" sulla patente di guida. Dal 2003 i vigili hanno decurtato 400 mila punti. Ci sono gli esami da rifare.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



LA PRESENTAZIONE A VERONAFIERE

ANIMA E PASSIONE ALLA FIERACAVALLI

Duecento gli appuntamenti in programma dal 26 al 29 ottobre. Sono 750 le aziende espositrici da 25 nazioni con 3mila esemplari di 60 razze equine da tutto il mondo

Un cavallo per amico e a misura di famiglia, nello sport, così come nell'ippoterapia. Ma dall'alto di una sella si può programmare una vacanza alternativa o riscoprire antiche tradizioni di lavoro nei campi. Diverse anime di un'unica passione, riunite nella Fieracavalli di Verona. Dal 26 al 29 ottobre, torna la più importante manifestazione dedicata al settore equestre. Edizione numero 119, con 3mila esemplari di 60 razze equine da tutto il mondo. Si va dai minuscoli minihorse, al tiro rapido pesante italiano – animale da quasi una tonnellata –, fino agli arabi, agli iberici e all'Akhal-Teké, dal lontano Turkmenistan e passato alla storia come destriero di

Alessandro Magno. A presentare la rassegna il presidente e il direttore generale di Veronafiere, **Maurizio Danese** e **Giovanni Mantovani**. Con loro anche **Claudio Valente**, vicepresidente di Veronafiere, e **Marco Danese**, event director Longines FEI World Cup. In Italia sono quasi 400mila i cavalli censiti e tutto quello che può servire a loro e ai cavalieri si può trovare a Verona, grazie a 750 aziende espositrici da 25 nazioni, con prodotti per l'equitazione che vanno dai cosmetici per la cura del manto fino ai caschi da salto ostacoli hi-tech con interfono e micro-telecamera. Duecento gli appuntamenti in programma nei quattro giorni di Fieracavalli.



Giovanni Mantovani e Maurizio Danese durante la conferenza stampa

LO SVILUPPO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

INTERPORTI, GASPARATO TESSE LA RETE

Riconfermato alla presidenza dell'Uir. La risposta al gigantismo navale

L'Uir (Unione Interporti Riuniti), l'associazione nazionale che riunisce la totalità degli Interporti italiani, ha rinnovato il consiglio direttivo riconfermando alla presidenza **Matteo Gasparato** e nominando come vicepresidenti **Luigi Capitani** (Vicario), **Lorenzo Cardo**, **Salvatore Antonio De Biasio**. Segretario generale sarà **Mosè Renzi** e revisore unico **Stefano La Placa**. L'associazione, che aderisce a Confindustria nazionale, ha come obiettivo principale quello di consolidare e sviluppare l'intermodalità nel trasporto e nella logistica attraverso un rapporto stabile tra interporti, porti, società ed enti, intesi quali sistemi d'interscambio merci nel cluster terramare. "Come categoria", ha detto Gasparato, "stiamo portando avanti un importante lavoro



Matteo Gasparato

finalizzato al nostro riconoscimento a livello nazionale. Obiettivo primario per il prossimo triennio sarà l'approvazione di una legge quadro di riconoscimento degli interporti a livello nazionale. Nel quadro di questo riconoscimento -ha aggiunto- ciò che riteniamo più importante è il potenziamento dei collegamenti ferroviari fra gli interporti e le reti principali. Alcuni interporti certa-

mente sono già adeguatamente collegati, ma questo non vale per tutti, mentre è importante stabilire che tutti gli interporti che afferiscono alla rete nazionale, siano riconosciuti in quanto tali e abbiano la stessa efficienza di connessioni alla rete ferroviaria. Un adeguamento indispensabile se vogliamo che gli interporti diventino finalmente quella piattaforma logistica strumentale

all'industria e alla logistica nazionale. In questo senso stiamo già collaborando attivamente con RFI, affinché nell'arco di qualche anno ci sia una piena efficienza del settore". Secondo Gasparato, questa rete deve comprendere in modo efficiente tutti i nodi, quali interporti e autorità portuali. Se invece la rete rimane efficiente solo fino a Verona, o Novara o Milano -ha concluso - i nostri scali appariranno sempre più come hub secondari rispetto ai porti del Nord Europa e dal punto di vista logistico rimarremo sempre più una "provincia dell'impero". L'imperativo è far sì che le piattaforme interportuali possano sempre più svolgere il ruolo di retroporto per i porti italiani, anche per rispondere in modo efficiente al gigantismo navale.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'ANALISI DI ASSOPOPOLARI

IMPIEGHI E DEPOSITI ALL'INSÙ FINANZIAMENTI PER 19 MILIARDI

L'incremento dei nuovi mutui per l'acquisto della casa

Prosegue la crescita dell'intermediazione creditizia delle Banche Popolari che registra, ad agosto, un aumento degli impieghi dell'1,4% e dei depositi del 5,3% rispetto ad un anno prima. Nei primi otto mesi del 2017, il flusso di nuovi finanziamenti alle PMI è stato di oltre 19 miliardi di euro: un valore superiore di 200 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche per i nuovi mutui per acquisto di abitazione, il controvalore per la clientela ha superato i 10 miliardi di euro nel periodo gennaio-agosto 2017, evidenziando un incremento del 25% sull'anno precedente. "Ancora una volta – dichiara il Segretario Generale dell'Associazione Na-



Giuseppe De Lucia Lumeno

zionale fra le Banche Popolari, **Giuseppe De Lucia Lumeno** – l'esame delle informazioni quantitative sull'attività delle Popolari dimostra un'ottima risposta nell'accompagnare i territori e le comunità lungo quel percorso di ripresa che, dopo anni di prolungata crisi economica e finanzia-

ria, sembra in via di consolidamento. Un ulteriore e positivo rafforzamento per il tessuto imprenditoriale, in un contesto sempre più esigente, chiamato a sostenere sfide impegnative sia sul lato della ristrutturazione dei processi produttivi sia su quello del rafforzamento patrimoniale".

GIOCHI ANTICHI

TORNEO DI S-CIANCO AL PRIMO IN CLASSIFICA IL CIOTTOLO DI FIUME

Sabato 21 e domenica 22 ottobre, in Cortile Mercato Vecchio, si giocherà la 16ª edizione del Torneo di S-cianco Città di Verona. L'iniziativa è organizzata dall'AGA-Associazione Giochi Antichi in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Tempo Libero del Comune. L'evento è stato presentato dall'assessore allo Sport e Tempo libero **Filippo Rando** e dal presidente dell'AGA **Paolo Avigo**. "Il torneo, che vedrà la partecipazione di 14 formazioni di Verona e provincia – spiega Rando – è un'occasione per riscoprire un gioco del passato che ancora oggi coinvolge molti appassionati. Un ringraziamento all'AGA che contribuisce a mantenere vive le tradizioni del territorio". Partecipano al torneo le squadre: Arbizzano di Negrar, Caselle di Sommacampagna, Cerro Veronese, Giarina, La Pigna, Montorio, Parona, Pescantina, Piazza Libero Vinco, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Rocco di Pescantina, Sri Lanka, Via Borgo di Pescantina. Le partite si terranno oggi, sabato 21 ottobre, ininterrottamente, dalle 9 alle 18 e domenica 22 ottobre dalle 9 alle 13; seguiranno le semifinali e la finale alle ore 15.30. Al primo classificato andrà il tradizionale palio "Mare della città", grosso ciottolo di fiume che serve da base di partenza per il gioco e che la squadra vincitrice terrà per un anno, rimettendolo in gioco nell'edizione successiva.

DOMENICA 22 IN OCCASIONE DEL DERBY

BENTEGODI, AGRICHEF SI SFIDANO AI FORNELLI CON GLI AVVERSARI

Gli chef dell'agriturismo Alle Torricelle gareggeranno con la trattoria Alla Palma. Le specialità del territorio oltre i confini

Sport e agroalimentare insieme per una competizione ai fornelli e non solo sul campo da gioco. Si rinnova la partnership tra AC ChievoVerona e Coldiretti con il nuovo progetto "Fair Play del gusto". L'iniziativa è stata esposta allo Stadio Bentegodi alla presenza **Luca Campedelli** presidente di AC ChievoVerona, **Giuseppe Ruffini**, direttore di Coldiretti Verona e dagli Agrichef veronesi di Campagna Amica **Cinzia Beozzi** e **Gianmarco Girelli**. Il progetto "Fair Play del Gusto" si concretizzerà in tutte le partite giocate in casa dall'AC ChievoVerona: nello spazio denominato "Fair Play Club" allo



Ruffini, Campedelli e gli agrichef al Bentegodi

stadio Bentegodi, gli Agrichef allievi di "Campagna Amica Accademy" prepareranno dei piatti tipici veronesi che si confronteranno con quelli caratteristici proposti dagli agrichef della provincia della squadra avversa-

ria. Gli ospiti sceglieranno i piatti da loro preferiti. Già domenica 22 ottobre per il derby veronese gli agricoltori ai fornelli, guidati da **Fiorella Dal Negro** dell'agriturismo "Alle Torricelle" gareggeranno con la Trattoria Alla Palma.



Filippo Rando

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Carrel&C.

L'ITALIA, AL VOLO

**VOLA IN UN ATTIMO VERSO: ROMA, BARI, CAGLIARI,
CATANIA, PALERMO, NAPOLI.**

L'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DOLCIARIO

BAULI E OFFICINE, LA WEB SERIE PER "LEZIONI DI MORBIDEZZA"

Continua l'investimento sul talento di giovani creativi

Sostenere la sperimentazione di modelli e linguaggi innovativi di comunicazione investendo sul talento di giovani creativi si conferma terreno fertile per Bauli. Per il secondo anno consecutivo, infatti, l'Azienda veronese leader nel settore dolciario raccoglie i frutti del supporto offerto al laboratorio cinematografico di alta formazione organizzato a Milano da OffiCine, progetto nato dalla collaborazione tra Anteo SpazioCinema e Istituto Europeo di Design. Il percorso formativo di quest'anno, avviato nel giugno scorso e completato ai primi di ottobre, ha condotto gli allievi del laboratorio a lavorare in troupe all'ideazione, scrittura e realizzazione di "La Web



Un frame della web serie. In alto Michele Bauli

Serie: "Lezioni di morbidezza", una mini serie articolata in quattro brevi episodi ideata appositamente per la comunicazione digital. Affiancati da professionisti affermati, come il regista **Luca Lucini** (Tre metri sopra il cielo, Nemiche per la pelle...) e

la sceneggiatrice **Doriana Leoneff** (Pane e Tulipani, Nemiche per la pelle...) e coordinati dal documentarista **Mattia Colombo**, i giovani filmmaker di OffiCine si sono confrontati con la missione di tradurre in narrazioni visive originali e coinvol-



genti un'esperienza del tutto particolare: l'incontro con la morbidezza nel quotidiano, intesa come momenti di dolcezza e tenerezza che si rivelano nelle situazioni della vita di tutti i giorni e che, come i prodotti Bauli, regalano emozioni. "Abbiamo scelto di continuare a investire sui giovani talenti e sul digital attraverso il sostegno di un nuovo laboratorio di formazione dedicato." - dichiara **Michele Bauli**, vicepresidente del Gruppo Bauli. "Siamo soddisfatti di avere nuovi contenuti di qualità per poter raccontare la marca Bauli in modo coerente e più moderno durante tutto l'anno, su tutti i canali di comunicazione."

PER LA GUIDA GAMBERO ROSSO 2018

"CANTINA DELL'ANNO" A MASI IL VINO PRINCIPE È L'AMARONE

Il premio speciale annunciato dal curatore della guida Sabellico. Il merito di aver portato i vini veronesi sulla ribalta internazionale

Masi, storica azienda produttrice di vini pregiati e riconosciuta in tutto il mondo per i suoi amaroni, si aggiudica il premio "Cantina dell'Anno" della Guida Vini D'Italia Tre Bicchieri 2018 del Gambero Rosso. A comunicare il Premio Speciale, il suo curatore **Marco Sabellico**: "Masi, presente nella nostra guida fin dal primo anno di pubblicazione, è da più di 50 anni un punto di riferimento tecnico e qualitativo per la Valpolicella e ha contribuito più di tutti al successo della sua regione vitivinicola e del suo vino principe l'Amarone, ambasciatore di italianità nel mondo". Ed è proprio



La cantina Masi. Sopra Sandro Boscaini

per "aver portato l'Amarone e i vini veronesi sulla ribalta internazionale, e non solo" che la griffe enologica di Gargagnago della Valpolicella si è aggiudicata il riconoscimento tra le 2.485 cantine recensite dalla guida.

Per **Sandro Boscaini**, presidente di Masi: "Siamo oltremodo onorati di questo ulteriore riconoscimento da parte del Gambero Rosso, dopo i Tre Bicchieri conferiti ai nostri Conte Federico Riserva 2012 e l'Amarone cru



Campolongo di Torbe 2011. Questo premio non va solo alla Masi e ai suoi amaroni, ma a tutti i seri viticoltori che l'hanno seguita e che vedono i loro vini con sistematicità nel gotha delle aziende italiane che si sono aggiudicate i Tre Bicchieri del Gambero Rosso". Questo prestigioso riconoscimento segue i tanti altri nazionali e internazionali che hanno contraddistinto il palmares della cantina veronese: il Premio Leonardo "Qualità Italia", "European Winery of the Year" di Wine Enthusiast, "Winery of the Year" di Wine & Spirits, "Cristics Choice" di Wine Spectator.

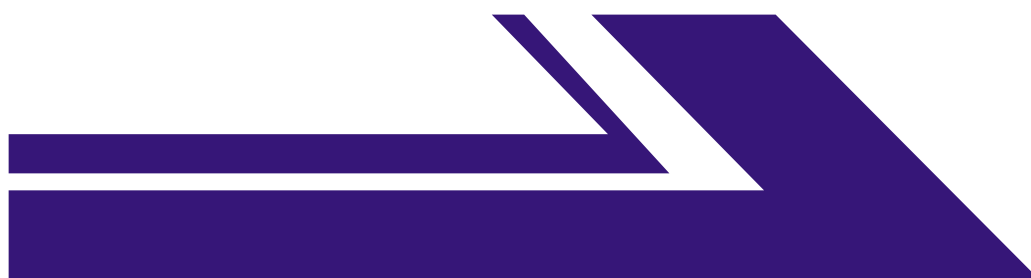
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

NELL'UFFICIO DI VIA PORTA ORGANA A VERONETTA



POSTE, LO SPORTELLO DIVENTA MULTILINGUE

Due nuovi operatori parleranno italiano, arabo, inglese e francese. Il progetto nasce per favorire il processo di integrazione. E' il secondo ufficio in Veneto

Si chiamano **Mustapha Ayad**, **Mohammed Echafaoui** e **Mary Grace Capiral** e parlano arabo, inglese, francese e naturalmente italiano: sono i nuovi impiegati in servizio alle Poste Centrali. Poste Italiane ha potenziato gli sportelli dell'ufficio postale di via Porta Organa nel quartiere di Veronetta con operatori in grado di esprimersi non solo in italiano ma anche nelle lingue più parlate dalla numerosa popolazione straniera presente in questa parte della città. L'ufficio postale multilingue è il secondo rea-

lizzato da Poste Italiane in Veneto, dopo quello inaugurato nel quartiere Arcella a Padova. Il "Progetto Multilingue" di Poste Italiane nasce per favorire il processo di integrazione in Italia, con l'inserimento negli uffici postali di operatori in grado di facilitare la comunicazione con i "nuovi italiani" e di comprenderne le esigenze con un'offerta dedicata di prodotti e servizi. Per questo motivo, l'ufficio postale di via Porta Organa è stato potenziato con due sportellisti di origine araba ed una di origine filippina, in grado

di comunicare nella propria lingua madre oltre all'italiano. Tutti i cittadini possono rivolgersi allo sportello sapendo di poter contare su un importante aiuto per superare barriere linguistiche e culturali. Alla presentazione dell'iniziativa sono intervenuti il Direttore della Filiale di Verona di Poste Italiane **Andrea Fiorin**, l'assessore comunale **Marco Padovani**, **Luigi Sperani** dell'Associazione Consumatori Adoc ed **Emmanuel Freeman** in rappresentanza del Coordinamento Migranti di Verona. Nell'ufficio postale gli sportelli

sono abilitati ai servizi di "Sportello Amico": i cittadini possono quindi richiedere, oltre ai tradizionali servizi di Poste Italiane come il pagamento dei bollettini e la spedizione della corrispondenza, la documentazione per la richiesta e il rinnovo dei permessi di soggiorno. Sono inoltre disponibili i servizi più richiesti dagli stranieri, come il trasferimento fondi con Moneygram, PostePay Twin, PosteMobile, accettazione corrispondenza nazionale ed estera e spedizioni nazionali ed internazionali

SERATA DI FESTA VENERDÌ 27 OTTOBRE IN GRAN GUARDIA

FIBROSI CISTICA, VENTENNALE E TRAGUARDI

In occasione del ventennale della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica onlus, venerdì 27 ottobre, al palazzo della Gran Guardia, si terrà una serata per festeggiare l'importante traguardo e raccogliere fondi a sostegno dei nuovi progetti di ricerca promossi dalla Fondazione. L'iniziativa conclude la 15ª Campagna Raccolta Fondi per la ricerca FFC, alla quale è possibile aderire fino al 30 ottobre donando 2 euro con un sms oppure 2 o 5 euro chiamando da rete fissa al numero solidale 45547.

La manifestazione è stata presentata dall'assessore ai Servizi sociali **Stefano Bertacco**, insieme al prof. **Gianni Mastella**, tra i fondatori della Fondazione, e **Antonella Paternò Rana**, madrina dell'evento. "Grazie all'impegno e alla determinazione di chi opera nella Fondazione - afferma Bertacco -, negli ultimi anni sono stati raggiunti preziosi risultati per migliorare la qualità della vita delle persone malate di fibrosi cistica. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di continuare a sostene-



Mastella, Bertacco e Paternò re e promuovere l'attività della Fondazione perché si arrivi al più presto a raggiungere l'obiettivo dei sconfiggere questa malattia".



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CEMS

centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI
e le **CONVENZIONI** su:
www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e Neurochirurgia



Otorinolaringoiatria



Fisioterapia e Riabilitazione



Chirurgia oculistica



Centro per la cura del mal di schiena



Endocrinologia e Diabetologia



Gastroenterologia



CHECK UP PERSONALIZZATI



Medicina dello Sport



Ginecologia e Ostetricia



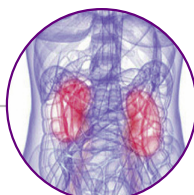
Dietologia Nutrizionistica



Chirurgia Vascolare



Psicologia e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica

Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404 whatsapp: 3385364550 info@cemsverona.it

CEMS Centro Medico Specialistico Verona

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 21 OTTOBRE 2017 - N. 1988 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

AUTONOMIA, SERVE

UN SUPER SÌ



di Achille Ottaviani

Adilà delle polemiche scontate dell'ultima ora, il referendum sull'autonomia del Veneto è non utile, ma utilissimo. Il clima di questi giorni si è surriscaldato e ha infiammato la campagna in atto per l'iniziativa. Si è arrivati ad una specie di tutti contro tutti. Lunedì si saprà, una volta per tutte, quanti cittadini desiderano maggior rispetto dallo Stato super centralista. Se i numeri a favore dell'iniziativa saranno plebiscitari, questi potrebbero cambiare in fretta i rapporti con Roma. Un dato è certo, che se negli anni '80 e '90 si parlava di decentramento e federalismo, dopo si è fatto l'esatto contrario. D'altronde lo Stato italiano, per rimanere in piedi e far quadrare il suo taroccato bilancio, necessita di tutte le risorse possibili. E come Dracula succhia tutto il sangue che trova. Lo fa nelle regioni ovviamente più ricche, in particolare in Lombardia e in Veneto. Ecco allora che un forte sì all'autonomia del Veneto, potrebbe diventare l'inizio di una stagione di cambiamento e di rapporti diversi tra lo Stato e la nostra regione.

REFERENDUM E POLIZIA AI SEGGI

COSTI, MARONI E ZAIA DIVISI

IL PRESIDENTE DEL VENETO HA "SPARATO" SUL VIMINALE DOPO CHE È ARRIVATO IL CONTO DI 2 MILIONI, MA IL GOVERNATORE DELLA LOMBARDIA LO CONTRADDICE CAPPUCINO A CHI VA A VOTARE. "NUOVI VENETI" INDECISI

A poche ore dal voto sull'autonomia del Veneto e della Lombardia, i due governatori sembrano fare di tutto per offrire, peraltro su un vassoio d'argento, motivi di critica agli oppositori e ai sostenitori dell'astensione. Casualità? Strategia? si chiede Il Gazzettino. A dividere **Roberto Maroni** e **Luca Zaia** sono stati i costi per l'ordine pubblico: Zaia aveva detto che la richiesta del Viminale di addebitare al Veneto 2 milioni per il servizio degli agenti di polizia nei seggi era «un colpo basso», «l'ultimo disperato tentativo di impedire ai veneti l'esercizio democratico del voto», al contrario Maroni ha detto che gli oneri erano previsti e già messi a bilancio. Al che gli astensionisti (e non solo) in Veneto si sono scatenati. «Ci hanno chiesto 3 milioni e mezzo di euro per la sicurezza ai seggi, non è una sorpresa, sapevamo che tutti gli oneri erano a carico delle regioni», ha detto nel corso di un forum all'Ansa nella sede di Milano, il presidente delle



Roberto Maroni e Luca Zaia

Lombardia Roberto Maroni. «Sapevamo che erano a nostro carico, sono costi aggiuntivi che abbiamo messo a bilancio»... Intanto si moltiplicano gli incentivi al voto di domenica prossima sull'autonomia a colpi di sconti da parte dei commercianti veneti. La gara allo sconto per vincere l'incognita del quorum è diventata virale: si va dal bar pasticceria di Bassano (Vicenza), che alle prime 50 persone che presenteranno la ricevuta domenica mattina sarà offerto

cappuccino e brioche, alla profumeria di Thiene, dal negozio di armi da softair al parrucchiere di Marcon (Venezia), dal negozio di calzature di Cornedo Vicentino che offre il 10% di riduzione fino al ristorante che regala il dolce a fine pranzo o cena. Infine non intendono mancare all'appuntamento del voto per il referendum sull'autonomia del Veneto i migranti di seconda generazione, a tutti gli effetti cittadini italiani. Ma anche loro sono divisi dal voto.

OK

Tiramisù

Friuli Venezia Giulia o Veneto? Il dibattito sulla paternità di uno dei dolci più conosciuti e apprezzati del mondo, è accessissimo. In arrivo 21 ricette nuove.



David Borrelli

Alla fine la fidanzata dell'euro parlamentare M5S rinuncerà al suo contratto a Bruxelles, dove lavora per l'eurodeputata M5S eletta in Campania. Troppo clamore.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA

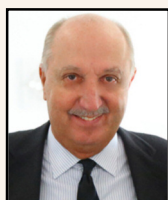
Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



VENERDI 20 OTTOBRE 2017 - NUMERO 1013 - ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

BANKITALIA, UOMINI ED ERRORI

di Achille Ottaviani



Un tempo si diceva "morto il re, viva il re". Oggi con il rinnovo del governatore della Banca d'Italia possiamo azzardare un "morto Visco, viva Visco". Si sta facendo infuocata la battaglia per la sua riconferma. D'altronde che la vigilanza di Bankitalia non abbia per nulla vigilato sui crack bancari, lo sanno anche i sassi. E come il governatore in questo delicatissimo periodo, abbia fatto suo il vecchio detto "volemose ben, demose una man" è stato sotto gli occhi di tutti. Fa comunque un po' sorridere che a chiedere la sua testa sia la coppia Renzi-Boschi. Sembra una barzelletta, ma così non è. Chi ha lasciato marcire e peggiorare le crisi bancarie, senza mai muovere il nulla del nulla, evitando di non turbare l'ottimismo obbligatorio del referendum del 4 dicembre 2016 andato comunque perso, sono proprio l'ex presidente del consiglio e la zarina del PD. Il silenzio del governo Renzi sulle banche ha fatto lievitare il conto del crac di ben 60 miliardi, tutti a carico dello Stato. Visco avrà commesso molti errori, ma è stato in buona compagnia.

PRENDE FORMA IL GRUPPO COOPERATIVO

ICCREA BANCA ALZA LE VELE

SONO 154 LE BCC CHE HANNO ADERITO CON 2.593 SPORTELLI. UN BILANCIO CONSOLIDATO CON 148MILIARDI DI ATTIVO E 12 MILIARDI DI PATRIMONIO PRONTI AD ESSERE OPERATIVI NEL SECONDO SEMESTRE 2018

Il Gruppo bancario cooperativo targato Iccrea Banca prende forma. All'incontro organizzato a Milano con le Banche di Credito Cooperativo che hanno preaderito al Gruppo Bancario Cooperativo progettato da Iccrea, alla presenza di esponenti della BCE e della Banca d'Italia, sono stati condivisi lo stato dell'arte dei cantieri di lavoro per la costituzione del Gruppo Cooperativo e sono stati divulgati i numeri del futuro Gruppo aggiornati al 30 giugno 2017. Davanti a più di 500 persone tra Presidenti di BCC e manager del Credito Cooperativo, i vertici del Gruppo Iccrea hanno presentato un Gruppo che, con le 154 BCC preaderenti (a seguito delle fusioni degli ultimi mesi), totalizzerà 2.593 sportelli in tutta Italia, posizionandosi come terzo gruppo bancario per numero di sportelli, e 20.600 collaboratori. A livello di bilancio consolidato, il Gruppo avrà 148,4 miliardi di euro di attivi, posizionandosi come il quarto gruppo bancario in Italia, e un



Giulio Magagni e Leonardo Rubattu

patrimonio di 12 miliardi di euro. Per quanto riguarda la raccolta diretta del Gruppo Bancario Cooperativo targato Iccrea, questa si attesterà sui 131,2 miliardi di euro, mentre gli impieghi a 91 miliardi di euro, con un CET1 Ratio del 15,2%, e un Total Capital Ratio il 15,6%. "Il Gruppo Bancario Cooperativo targato Iccrea, che stiamo costruendo insieme a tutte le BCC che hanno aderito al progetto, vuole fare la differenza - ha detto Giulio Magagni, presidente di Iccrea Banca - in un momento in

cui il Paese ha un forte bisogno di banche che sappiano essere davvero vicine al territorio. Il nostro progetto coniuga l'esperienza del tutto unica del Credito Cooperativo con le esigenze industriali di un mercato bancario in rapida evoluzione". "Saremo la prima banca locale del Paese - ha aggiunto Leonardo Rubattu, direttore generale di Iccrea Banca. Saremo quindi pronti ad inviare entro dicembre prossimo l'istanza a Banca d'Italia e a essere operativi nel secondo semestre del 2018".

SALE



Enrico Mattioli

Il Cda di Cattolica Assicurazioni gli ha conferito la carica di Investor Relations Officer. E' entrato a far parte di Cattolica dal 1° settembre. Proviene da Generali.



SCENDE



Bollette a 28 giorni

Tim, Vodafone e WindTre rischiano di pagare appena un milione 160 mila euro a testa per aver accantonato la classica fattura mensile. AgCom chiede intervento legislativo.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

